ALLEGATO PROFILI ESG

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

Nome del prodotto: Anima ESaloGo Azionario Globale

Identificativo della persona giuridica: 549300HPC8CS3L7SM981

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance. La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di

attività economiche

ecosostenibili. Tale

comprende un elenco di attività economiche

socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale

regolamento non

potrebbero non

tassonomia.

risultare allineati alla





In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG. Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

• Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

 l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;

- l'esclusione:
 - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,
 - o delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
 - o dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo. La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
29/12/2023	73.56	72.82
30/11/2023	73.23	72.85
31/10/2023	75.28	74.72
29/09/2023	75.61	74.59
31/08/2023	75.78	74.78
31/07/2023	75.58	74.75
30/06/2023	75.4	74.82
31/05/2023	75.57	75.08
28/04/2023	75.43	75.13
31/03/2023	75.32	74.98
28/02/2023	74.98	74.92
31/01/2023	75.15	75.02
30/12/2022	74.62	75.08

^{*}calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

... e rispetto ai periodi precedenti?

Non ci sono state variazioni degli indicatori di sostenibilità applicati.

 Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi? Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 56.28% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo relativo alla strategia di investimento;
- superano il test DNSH, descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E, S e G;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

 In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota *: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota **: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 prende al momento in considerazione la classificazione settoriale fornita dal provider Refinitiv come proxy di quella NACE, prevista dalla normativa.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva. Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

• da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco

- d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona governance (G), di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:
- o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2023 al 29/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
APPLE INC	OFFICE EQUIPMENT AND MATERIAL	5.14%	UNITED- STATES (U.S.A.)
MICROSOFT CORP	SOFTWARE	4.61%	UNITED- STATES (U.S.A.)
AMAZON.COM INC	INTERNET	2.69%	UNITED- STATES (U.S.A.)
NVIDIA CORP	ELECTRICS/ ELECTRONICS	2.32%	UNITED- STATES (U.S.A.)
ALPHABET INC-CL A	INTERNET	1.62%	UNITED- STATES (U.S.A.)
ALPHABET INC-CL C	INTERNET	1.53%	UNITED- STATES (U.S.A.)
META PLATFORMS INC- CLASS A	INTERNET	1.42%	UNITED- STATES (U.S.A.)
TESLA INC	CONSTRUCTION OF MACHINERY AND VEHICLES	1.31%	UNITED- STATES (U.S.A.)
JPMORGAN CHASE & CO	BANKS	1.05%	UNITED- STATES (U.S.A.)
VISA INC-CLASS A SHARES	OTHER CREDIT INSTITUTIONS	0.99%	UNITED- STATES (U.S.A.)
BROADCOM INC	ELECTRICS/ ELECTRONICS	0.86%	UNITED- STATES

			(U.S.A.)
EXXON MOBIL CORP	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	0.83%	UNITED- STATES (U.S.A.)
BANK OF AMERICA CORP	BANKS	0.78%	UNITED- STATES (U.S.A.)
PROCTER & GAMBLE CO/THE	PHARMACEUTICS/ COSMETICS/ BIOTECHNOLOGY	0.75%	UNITED- STATES (U.S.A.)
BERKSHIRE HATHAWAY INC- CL B	INSURANCES	0.73%	UNITED- STATES (U.S.A.)



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

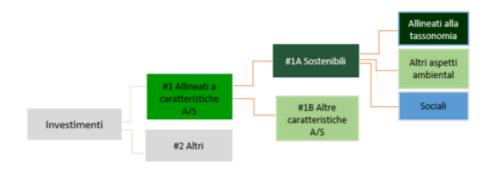
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2** Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale:
- la sottocategoria **#1B** Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischiorendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

89.36% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il 56.28% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.22% del fatturato, 0.48% delle spese in conto capitale, 0.36% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

10.80% degli asset del prodotto finanziario (componente "#2 Altro") è stato investito in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Ai fini del calcolo degli investimenti sostenibili, l'analisi è stata effettuata anche per le istituzioni finanziarie presso cui questo prodotto finanziario ha aperto depositi a vista e/o a tempo, e la Banca Depositaria, presso la quale questo prodotto finanziario

detiene liquidità per esigenze di tesoreria.

• In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	21.17%
Sanità	12.76%
Finanza	12.38%
Beni voluttuari	9.49%
Beni prima necessità	8.13%
Servizi comunicazione	7.83%
Prodotti industriali	7.67%
Energia	4.59%
Materiali	3.96%
Servizi pubblica utilità	2.89%
Immobiliare	1.45%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	0.76%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.22% del fatturato, 0.48% delle spese in conto capitale, 0.36% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

•	Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile	e/c
	all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE ¹ ?	

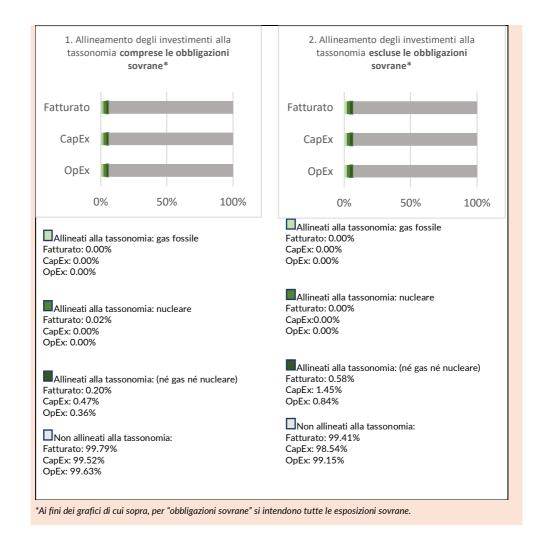
X Si		
·	Gas Fossile	X Energia nucleare
No		

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti





La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.01% del fatturato, 0.01% delle spese in conto capitale, 0.00% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 0.39% del fatturato, 0.61% delle spese in conto capitale, 0.55% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

 Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.





Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 51.58% del fatturato, 51.32% delle spese in conto capitale, 51.44% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti). Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

29.86%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?
 Non applicabile.
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non applicabile.

 Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

di mercato?

Non applicabile.

ALLEGATO PROFILI ESG

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

Nome del prodotto: Anima ESaloGo Bilanciato

Identificativo della persona giuridica: 549300YP3QKS8OQPHM43

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile? Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione Ha effettuato Ha promosso caratteristiche che tale investimento non arrechi un danno investimenti sostenibili ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo significativo a nessun con un obiettivo come obiettivo un investimento obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa ambientale: sostenibile, aveva una quota del(lo) beneficiaria degli 37.95% di investimenti sostenibili investimenti rispetti prassi di buona in attività economiche con un obiettivo ambientale governance. considerate ecosostenibili in attività economiche La tassonomia dell'UE conformemente alla tassonomia considerate ecosostenibili è un sistema di dell'UF conformemente alla tassonomia dell'UE classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che in attività economiche con un obiettivo ambientale stabilisce un elenco di che non sono considerate in attività economiche attività economiche che non sono considerate ecosostenibili ecosostenibili conformemente alla ecosostenibili. Tale regolamento non conformemente alla tassonomia dell'UE tassonomia dell'UE comprende un elenco di attività economiche con un obiettivo sociale socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale Ha effettuato Ha promosso caratteristiche A/S ma non potrebbero non investimenti sostenibili ha effettuato alcun investimento risultare allineati alla con un obiettivo sociale: tassonomia. sostenibile



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG. Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi

paragrafi.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. • Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

 l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;

- l'esclusione:
 - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,
 - o delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
 - o dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo. La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
29/12/2023	80.42	78.54
30/11/2023	80.33	78.51
31/10/2023	81.4	79.74
29/09/2023	81.4	79.71
31/08/2023	81.75	79.8
31/07/2023	81.76	79.79
30/06/2023	81.7	79.78
31/05/2023	81.83	80.13
28/04/2023	81.87	80.19
31/03/2023	81.48	80.02
28/02/2023	81.42	79.99
31/01/2023	81.44	80.07
30/12/2022	81.38	80.09

^{*}calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

... e rispetto ai periodi precedenti?

Non ci sono state variazioni degli indicatori di sostenibilità applicati.

 Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi? Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 37.95% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo relativo alla strategia di investimento;
- superano il test DNSH, descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E, S e G;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

 In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota *: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota **: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 prende al momento in considerazione la classificazione settoriale fornita dal provider Refinitiv come proxy di quella NACE, prevista dalla normativa.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva. Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

• da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco

- d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona governance (G), di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:
- o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

 PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2023 al 29/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
ANIMA LIQUIDITA CL FM	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	8.92%	ITALY
US TREASURY N/B 1.875% 22- 15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.43%	UNITED- STATES (U.S.A.)
APPLE INC	OFFICE EQUIPMENT AND MATERIAL	2.06%	UNITED- STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 0.625% 20- 15/08/2030	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.01%	UNITED- STATES (U.S.A.)
MICROSOFT CORP	SOFTWARE	1.86%	UNITED- STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.625% 21- 15/05/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.82%	UNITED- STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.25% 21- 15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.76%	UNITED- STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 0.875% 20- 15/11/2030	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.10%	UNITED- STATES (U.S.A.)
AMAZON.COM INC	INTERNET	1.08%	UNITED- STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 0% 21- 15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.01%	GERMANY
NVIDIA CORP	ELECTRICS/ ELECTRONICS	0.93%	UNITED- STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 0% 22-	BONDS STATES FEDERAL STATES	0.84%	GERMANY

15/02/2032			
US TREASURY N/B 2.25% 14- 15/11/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	0.69%	UNITED- STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 0% 20- 15/08/2030	BONDS STATES FEDERAL STATES	0.69%	GERMANY
US TREASURY N/B 2.75% 18- 30/06/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	0.69%	UNITED- STATES (U.S.A.)



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

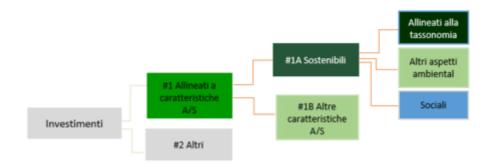
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2** Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B** Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischiorendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

98.71% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il 37.95% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.67% del fatturato, 1.33% delle spese in conto capitale, 1.07% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

8.31% degli asset del prodotto finanziario (componente "#2 Altro") è stato investito in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Ai fini del calcolo degli investimenti sostenibili, l'analisi è stata effettuata anche per le istituzioni finanziarie presso cui questo prodotto finanziario ha aperto depositi a vista e/o a tempo, e la Banca Depositaria, presso la quale questo prodotto finanziario

detiene liquidità per esigenze di tesoreria.

• In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	8.95%
Finanza	5.33%
Sanità	5.18%
Beni voluttuari	4.00%
Beni prima necessità	3.59%
Servizi comunicazione	3.33%
Prodotti industriali	3.26%
Energia	2.09%
Materiali	1.68%
Servizi pubblica utilità	1.24%
Immobiliare	0.61%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	42.51%
Banche	11.10%
Servizi di Pubblica Utilità	3.55%
Assicurazioni	1.77%
Energia	1.15%
Sovranazionali	1.08%
Auto	0.83%
Servizi Finanziari	0.83%
Telecomunicazioni	0.83%
Trasporti	0.52%
Salute	0.40%
Industria di Base	0.21%
Immobiliare	0.19%
Tecnologia & Elettronica	0.16%
Agenzie Governative	0.10%
Beni Durevoli	0.05%
Vendita al Dettaglio	0.05%
Beni di Consumo	0.04%
Servizi	0.00%
Tempo Libero	0.00%
Autorità Locali	0.00%
Media	0.00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.67% del fatturato, 1.33% delle spese in conto capitale, 1.07% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

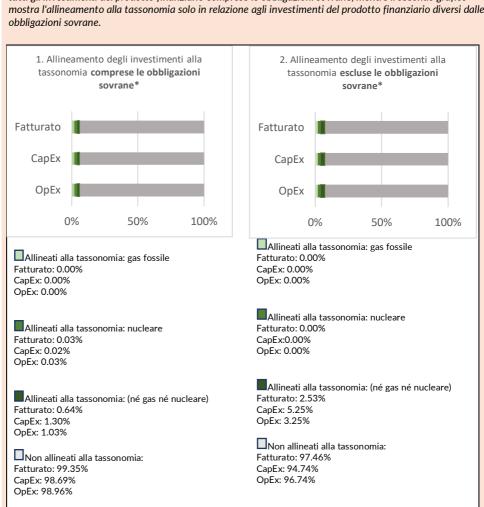
Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE²?

Χ	Si		
	_	X Gas Fossile	X Energia nucleare
	No	·	

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota entrate attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in capitale (CapEx): investimenti effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad per transizione verso un'economia verde;
- operative (OpEx): operative imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle



² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

investimenti sostenibili obiettivo

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

• Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.05% del fatturato, 0.02% delle spese in conto capitale, 0.00% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 1.05% del fatturato, 1.69% delle spese in conto capitale, 1.39% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 34.22% del fatturato, 33.56% delle spese in conto capitale, 33.83% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti). Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

19 39%

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le

caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non applicabile.

 Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Non applicabile.

ALLEGATO PROFILI ESG

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

Nome del prodotto: Anima ESaloGo **Obbligazionario Corporate**

Identificativo della persona giuridica: 549300XWJGFKXLKHPY82

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile? Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione Ha effettuato Ha promosso caratteristiche che tale investimento non arrechi un danno investimenti sostenibili ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo significativo a nessun con un obiettivo come obiettivo un investimento obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa ambientale: sostenibile, aveva una quota del(lo) beneficiaria degli 35.12% di investimenti sostenibili investimenti rispetti prassi di buona in attività economiche con un obiettivo ambientale governance. considerate ecosostenibili in attività economiche La tassonomia dell'UE conformemente alla tassonomia considerate ecosostenibili è un sistema di dell'UF conformemente alla tassonomia dell'UE classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che in attività economiche con un obiettivo ambientale stabilisce un elenco di che non sono considerate in attività economiche attività economiche che non sono considerate ecosostenibili ecosostenibili conformemente alla ecosostenibili. Tale regolamento non conformemente alla tassonomia dell'UE tassonomia dell'UE comprende un elenco di attività economiche con un obiettivo sociale socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale Ha effettuato Ha promosso caratteristiche A/S ma non potrebbero non investimenti sostenibili ha effettuato alcun investimento risultare allineati alla con un obiettivo sociale: tassonomia. sostenibile



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano. La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG. Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi

paragrafi.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal

prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati

l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al

cambiamento climatico;

- l'esclusione:
 - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,
 - o delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
 - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo. La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
29/12/2023	81.39	76.73
30/11/2023	80.95	76.84
31/10/2023	83.07	79.21
29/09/2023	82.94	79.32
31/08/2023	83.72	79.42
31/07/2023	83.4	79.41
30/06/2023	82.92	79.28
31/05/2023	83.35	79.35
28/04/2023	83.37	79.45

^{*}calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

... e rispetto ai periodi precedenti?

Non ci sono state variazioni degli indicatori di sostenibilità applicati.

• Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 35.12% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale

algoritmo prevede che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo relativo alla strategia di investimento;
- superano il test DNSH, descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E, S e G;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

• In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota *: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota **: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 prende al momento in considerazione la classificazione settoriale fornita dal provider Refinitiv come proxy di quella NACE, prevista dalla normativa.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali:
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona governance (G), di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo

positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;

- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:
- o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.
- Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:
 - PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2023 al 29/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
ANIMA LIQUIDITA CL FM	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	7.72%	ITALY
ITALY BTPS 1.5% 15- 01/06/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.97%	ITALY
ITALY BTPS 0.35% 19- 01/02/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.91%	ITALY
ITALY BTPS 0% 21- 15/12/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	4.73%	ITALY
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23- 15/02/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.50%	GERMANY
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	1.52%	ITALY
ENGIE 3.875% 23-06/12/2033	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	1.51%	FRANCE
ENEL SPA 19-24/05/2080 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	1.38%	ITALY
ITALY BTPS 0% 21- 15/04/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.21%	ITALY
ITALY BTPS 0% 21- 15/08/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.19%	ITALY
UNIONE DI BANCHE 19- 04/03/2029 FRN	BANKS	1.02%	ITALY
ENEL SOC AZIONI 5.25% 04- 20/05/2024	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	0.98%	ITALY
SOUTHERN CO 21- 15/09/2081 FRN	DISTRIBUTION WATER GAZ ELECTRICITY ENERGY	0.94%	UNITED- STATES (U.S.A.)
CRED AGRICOLE SA 1.75% 19- 05/03/2029	BANKS	0.79%	FRANCE
GENERALI FINANCE 14- 30/11/2049 FRN	INSURANCES	0.78%	NETHERLAN DS



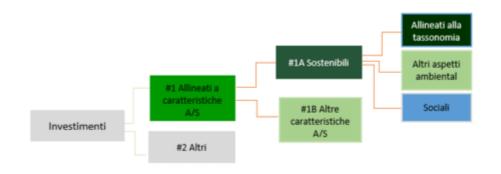
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE. i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2** Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B** Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischiorendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

87.24% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il 35.12% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 2.23% del fatturato, 3.82% delle spese in conto capitale, 3.07% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

12.85% degli asset del prodotto finanziario (componente "#2 Altro") è stato investito in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Ai fini del calcolo degli investimenti sostenibili, l'analisi è stata effettuata anche per le istituzioni finanziarie presso cui questo prodotto finanziario ha aperto depositi a vista e/o a tempo, e la Banca Depositaria, presso la quale questo prodotto finanziario detiene liquidità per esigenze di tesoreria.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Azionario:

n/d

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	33.06%
Banche	20.17%
Servizi di Pubblica Utilità	11.71%
Assicurazioni	5.03%
Energia	3.83%
Telecomunicazioni	3.72%
Salute	2.40%
Auto	2.28%

Trasporti	1.91%
Servizi Finanziari	1.86%
Immobiliare	1.38%
Industria di Base	1.30%
Tecnologia & Elettronica	1.09%
Beni Durevoli	0.64%
Agenzie Governative	0.46%
Beni di Consumo	0.44%
Vendita al Dettaglio	0.41%
Servizi	0.00%
Tempo Libero	0.00%
Autorità Locali	0.00%
Media	0.00%
Liquidità	0.00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 2.23% del fatturato, 3.82% delle spese in conto capitale, 3.07% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

• Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE³?

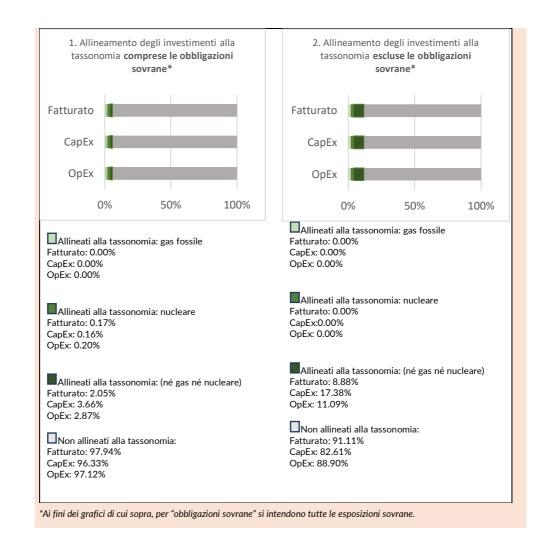
Χ	Si		
		X Gas Fossile	X Energia nucleare
	No		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

³ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti





sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.13% del fatturato, 0.08% delle spese in conto capitale, 0.01% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 3.03% del fatturato, 4.74% delle spese in conto capitale, 3.75% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

 Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 30.27% del fatturato, 28.67% delle spese in conto capitale, 29.42% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti). Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

17.01%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?
 Non applicabile.
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non applicabile.

riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali

che promuove

Gli indici di

 Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato? Non applicabile.

ALLEGATO PROFILI ESG

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

Nome del prodotto: Anima ESaloGo Prudente

Identificativo della persona giuridica: 549300T8BIBZCNDZK564

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance. La tassonomia dell'UE è un sistema di

La tassonomia dell'UE
è un sistema di
classificazione istituito
dal regolamento (UE)
2020/852, che stabilisce
un elenco di attività
economiche
ecosostenibili. Tale
regolamento non
comprende un elenco di
attività economiche
socialmente sostenibili.
Gli investimenti
sostenibili con un
obiettivo ambientale
potrebbero non risultare
allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?				
○ Si	O X No			
Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:%	Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 29.48% di investimenti sostenibili			
in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	x con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE			
in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	x con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE			
Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:%	X con un obiettivo sociale Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile			



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:

- delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,
- o delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
- dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani,

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;

- l'esclusione di aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- l'esclusione delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da lookthrough su fondi e derivati su indici in portafoglio.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

La gestione dei fondi della famiglia ESALOGO mira in generale, pur non considerandolo un obiettivo vincolante, ad ottenere nel lungo periodo una qualità ESG del portafoglio migliore di quella del rispettivo benchmark, laddove un benchmark sia stato individuato. Tale qualità ESG viene misurata dall'ESG score, espresso in una scala da 1 a 100 dove 100 è il massimo della qualità ESG.

Mese	ESG Score di portafoglio*	ESG Score del benchmark
29/12/2023	82.99	82.28
30/11/2023	83.05	82.43
31/10/2023	83.79	83.18
29/09/2023	83.74	83.18
31/08/2023	84.36	83.19
31/07/2023	84.28	83.18
30/06/2023	84.26	83.16
31/05/2023	84.55	83.81
28/04/2023	84.57	83.85
31/03/2023	84.34	83.72
28/02/2023	83.78	83.7
31/01/2023	83.71	83.76
30/12/2022	83.8	83.78

^{*}calcolato sulla base di un modello proprietario della Sgr.

• ... e rispetto ai periodi precedenti?

Non ci sono state variazioni degli indicatori di sostenibilità applicati.

 Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito il 29.48% dei suoi asset in emittenti definiti sostenibili ai sensi della SFDR (sia da un punto di vista ambientale che sociale, senza soglie specifiche sui due tipi), in base ad un algoritmo interno del Gestore. Tale algoritmo prevede

che siano considerati sostenibili gli emittenti che:

- rispettano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo relativo alla strategia di investimento;
- superano il test DNSH, descritto al paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance e di buona qualità ambientale e sociale, fissati a un livello di 25/100 per i punteggi E, S e G;
- contribuiscono positivamente ad almeno uno dei tre seguenti ambiti: Transizione Climatica, Ambiente e Società. La contribuzione positiva è misurata sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri di best in class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto dei criteri sopra elencati. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

• In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino un danno significativo ad altri obiettivi di investimento sostenibili avviene tramite un test (cosiddetto test DNSH – Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in coerenza con le indicazioni normative, è basato sugli indicatori principali di impatto avverso (PAI)*. In particolare, si considera che gli investimenti arrechino un danno significativo quando riguardano emittenti che:

- non pubblicano dati sulla Carbon Footprint, sulla Carbon Intensity e sulla Board Gender Diversity;
- sono coinvolti nel settore dei combustibili fossili (PAI 4) o in quello delle armi controverse:
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle previsioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle OCSE per le imprese multinazionali;
- superino dei valori soglia **limite** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per anche uno solo degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superino dei valori soglia **critici** (specificamente individuati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti a livello mondiale) per almeno 4 degli indicatori PAI seguenti: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota *: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dalla Regolamentazione Tecnica (RTS) della SFDR.

Nota **: si precisa che, ai fini del test DNSH, la Carbon Footprint e la GHG Intensity sono calcolate prendendo in considerazione le emissioni di gas serra solo di Scope 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 prende al momento in considerazione la classificazione settoriale fornita dal provider Refinitiv come proxy di quella NACE, prevista dalla normativa.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si faccia riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso diversi criteri di selezione e di gestione degli investimenti, spiegati precedentemente e coerenti con le linee guida richiamate. In particolare:

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicato attraverso la definizione di livelli limite degli indicatori PAI;
- inclusioni basate sulla identificazione di contributi positivi a obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- esclusioni di rating ambientali o sociali che ricadono nel peggiore quartile;
- applicazione agli investimenti azionari della policy di esercizio del diritto di voto, costruita sul modello di quella dell'info provider ISS, che tiene conto di specifici fattori di carattere ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con le sustainable business practices in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani, inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, sono stati esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4) e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- la quota degli asset del prodotto investita in emittenti sostenibili ha fatto sì che, per costruzione, tali emittenti abbiano superato i test di buona governance (G), di buona qualità ambientale (E) e sociale (S) e quello DNSH, contribuendo positivamente alle tematiche climatiche, ambientali e sociali. In particolare, come descritto più in dettaglio nel paragrafo precedente sull'argomento, il test DNSH ha implicato il superamento di determinate soglie critiche, quantitativamente definite, su tutti gli indicatori PAI obbligatori per gli emittenti corporate;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:
- o PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- o PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti

governativi, si prende in considerazione il:

• PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato fortemente mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2023 al 29/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	%Attivi	Paese
ANIMA LIQUIDITA CL FM	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	9.01%	ITALY
DEUTSCHLAND REP 0% 22- 15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.74%	GERMANY
US TREASURY N/B 1.875% 22- 15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.41%	UNITED- STATES (U.S.A.)
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23- 15/02/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.36%	GERMANY
DEUTSCHLAND REP 0% 21- 15/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.84%	GERMANY
FRANCE O.A.T. 5.5% 98- 25/04/2029	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.53%	FRANCE
ITALY BTPS 0.6% 21- 01/08/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.34%	ITALY
EUROPEAN UNION 1% 22- 06/07/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.93%	BELGIUM
US TREASURY N/B 1.625% 19- 30/09/2026	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.86%	UNITED- STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.25% 21-31/03/2028	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.78%	UNITED- STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.625% 21- 15/05/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.70%	UNITED- STATES (U.S.A.)
EUROPEAN UNION 0% 20- 04/07/2035	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.59%	BELGIUM
US TREASURY N/B 3.5% 23- 15/02/2033	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.54%	UNITED- STATES (U.S.A.)
BANKIA 19-15/02/2029 FRN	BANKS	1.20%	SPAIN
ITALY BTPS 0.95% 21- 01/12/2031	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.18%	ITALY



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

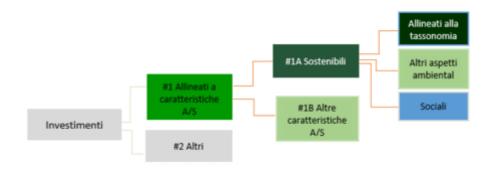
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035 Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.
#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria #1B Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischiorendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. 96.73% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti.

Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il 29.48% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di allineamento alla tassonomia, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.75% del fatturato, 1.35% delle spese in conto capitale, 1.11% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

6.18% degli asset del prodotto finanziario (componente "#2 Altro") è stato investito in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi.

In tal caso, gli emittenti sprovvisti di punteggio E o G o S o con punteggio E o G inferiore a 25/100 o con un punteggio S inferiore a 33/100, o in emittenti governativi senza ESG score o con un ESG score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Ai fini del calcolo degli investimenti sostenibili, l'analisi è stata effettuata anche per le istituzioni finanziarie presso cui questo prodotto finanziario ha aperto depositi a vista e/o a tempo, e la Banca Depositaria, presso la quale questo prodotto finanziario detiene liquidità per esigenze di tesoreria.

• In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	4.47%
Finanza	2.68%
Sanità	2.60%
Beni voluttuari	1.94%
Beni prima necessità	1.82%
Prodotti industriali	1.63%
Servizi comunicazione	1.60%
Energia	1.07%
Materiali	0.86%
Servizi pubblica utilità	0.63%
Immobiliare	0.29%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	52.38%
Banche	15.75%
Servizi di Pubblica Utilità	3.77%
Sovranazionali	3.36%
Assicurazioni	1.54%
Energia	1.31%
Telecomunicazioni	0.99%
Auto	0.67%
Servizi Finanziari	0.60%
Salute	0.42%
Industria di Base	0.32%
Trasporti	0.20%
Agenzie Governative	0.18%
Immobiliare	0.11%
Beni di Consumo	0.03%
Vendita al Dettaglio	0.00%
Servizi	0.00%
Tecnologia & Elettronica	0.00%
Beni Durevoli	0.00%
Tempo Libero	0.00%
Autorità Locali	0.00%
Media	0.00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

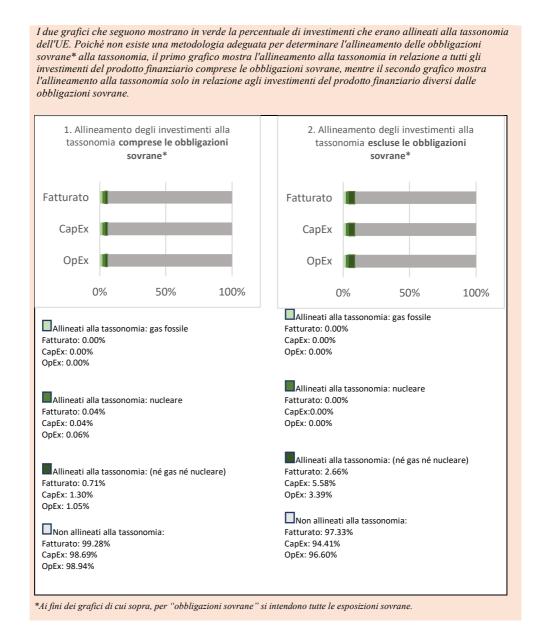
Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE per 0.75% del fatturato, 1.35% delle spese in conto capitale, 1.11% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

• Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE⁴?

X Si		
	Gas Fossile	X Energia nucleare
No		

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde:
- spese operative
 (OpEx): attività
 operative verdi
 delle imprese
 beneficiarie degli
 investimenti



⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

• Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione erano 0.05% del fatturato, 0.02% delle spese in conto capitale, 0.00% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

La quota di investimenti effettuati in attività abilitanti erano 0.87% del fatturato, 1.37% delle spese in conto capitale, 1.04% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

 Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE erano 26.30% del fatturato, 25.71% delle spese in conto capitale, 25.94% delle spese operative (dati riportati dalle società emittenti).

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo ambientale risulta sostenibile anche da un punto di vista sociale.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

14.30%.

Si tenga conto che parte di tali investimenti sostenibili con obiettivo sociale risulta sostenibile anche da un punto di vista ambientale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non applicabile.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.

 Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Non applicabile.